

Tav. 116

Altro esempio di
mercantesca

Vite dei Santi Padri

a. 1349

Cl. 38

Impertanto chetome istorie santo gregorio
alquanti stimouono albenfare piu pora son
pri cheteparole. chonio sia gosa chella
vita desanti huomini, sia vna vita lezione
chome dice santo gregorio alghie quasi
vno ispechio oue luomo supuo chonsiderare e spetia
re. **E**perquesto modo la sua vita amendare odri
zare. chonsiderando io chesiatutti libri chio mai troua
pi. equesto libro diuotissimo chessi chiama vita patru
chetentione bellissimi esempri eticelenti della per
fetta vita desanti antich. padri. chiquagli veramen
te furono luce delmondo. **I**lquale libro ioroch
to inuolghare. ario chonouglamente ghilettorati
maeziandis le persone scolari esanya gramati
cha ilpossano intendere eterno vtolite.
Edo noma sapere chetprodutto libro aquatro pa
rte. **L**a prima istrisse etraslato santo girola
mo etentione quasi pure esempri diuertudi
La seconda laquale si chiama paradiso istrisse
etraslato vno fantissimo monacho loquale si chiama
etadio. **L**a terza chompila giouanni monacho di
gierusalem. secondo chetpare adalcuni equesto
chontione istorie odoti notabili dalquanti santi
padri. auengnia chomolte altre istorie siono

Tav. 117

Esempio di mercantesca

Boccaccio, *Decameron*

ms. fine sec. XIV





el mezo del hamin di.
nostra vita / a ritrovar
per una selua schura / che
ladivita via anca sma
vita

E quanto adir quella cosa dura
esta selua seluagia capra forte
che nel pensier timona la paura
intera amara che poco eppur morte
may trattar del ben chio vitrobas
duo del altre cose chio vostro
no so ben rider como ventras
tanto era pien disono i quel punto
che llamurare via abandonar
e apor. chifu appu duncolle guanto
dove determinava glla valle
che manova didolor il cor compunto
e nardas in alto cviddi le sue spalle
vestita ora di ragni del pianeta
che mena dritto altrui per un valle

2
el sol montana su con gli pelle
cheran colui qdo amor duno
e appu duna glla cose belle
fiche abene asperar nera ragione
della fura l'ancoritta pelle
ora del tempo e l'adolor ragione
manosi che paura non midesse
lampa che maparue du leone
e neta parca che onto ante benisse
cholla testata rorabrosa fame
fiche parca che lacre notemisse
e una lupa che ditute brame
penbrava charcha nella sua magrezza
emolte gunti fe gra venir grame
e neta mporse tanto digranezza
cholla paura chuscia duna vista
chio pde l'aspettanza di l'altrezza
e quale eque che volentier agnista
e guigne al tempo che pder l'aspettanza
che tutti suoi pensier pia or effatista

mebrado topo. *Quasiato come*
 nullo. *Temobile e coribile come*
 pefcio. *Tragione uole come angeli*
 ello. *Toxurioso come porco. Uro*
 dolente come volpe. *Uroso co*
 me ghiso. *Uociente come topo*
Utile e onorevole come cavallo.
Considera dunque grande sventura
Quasi il filosofo *disse vno.*
 ch'è dadio ingiusto nullach'osac-
 netempo ne aqua ne fuoco ne uel-
 mento d'alcuno ne sopra uenim-
 nto d'alcuno ch'asò. ne ferocita
 ne crudeltà d'alcuna bestia. ne ar-
 dire ne ingiungne d'alcuno uello
 ne potestà ne diuersitate d'alcuno
 pefcio. ne morsura ne pontura d'alcuna
 feruola uelenosa. ne dis-
 d'alcuno brutto animal-
 la uena infermità. ne pigione-
 tanto sia d'alcuna

ardor. sipossa. nullo nonne. seno
 congrazia. e ispirazione. di potenza
 diuina. *conchiuisione. di conosciere. e di*
giudicare. le nature. e le complexion.
di ciaquunomo.

Qonuiene eabisongna ch'uuol-
 bene giudicare l'arte della fi-
 sionomia. pre-nominata ch'elli ne ripre-
 ardi solamente uno de' insegnam-
 nti determinati. ne non giti il suo giu-
 dicio ne fermi sua sentenza p' due
 ne p' tre de' sopradetti sengni. ma de-
 coglier e testimoniar uniuersalmen-
 te tutti sengni. E quando trouete
 ne gli uomini diuersi sengni discordan-
 ti allora si uogliono diuidere e con-
 rdare acio ch'è di finischi e determini
 p' li migliori e p' li più probauili sengni.
 Et tanto come i sengni si concordano
 più insieme farae più diritto il giu-
 dichamento. e li sengni e l'insegniamenti
 ch'essano più diritto giudicare s'isno
 quelli degli occhi e del uisagio.
 finito libro isto referamus gratia d'xpo.